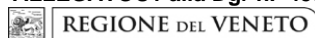


ALLEGATOU1 alla Dgr n. 4535 del 28 dicembre 2007



PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2005-2007: STATO DI AVANZAMENTO DEI PIANI REGIONALI AL 31 DICEMBRE 2006

Titolo del progetto		SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO IN VENETO									
Linea progettuale		Prevenzione infortuni sul lavoro.									
Referente di progetto (nominativo, recapiti)		Il soggetto regionale referente del CCM per la presente pianificazione operativa è indicato nella Dr.ssa Maria Lovison, Responsabile del Servizio Tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro della Direzione regionale prevenzione, che si avvarrà del Dr. Luciano Marchiori (Direttore SPISAL AULSS20), nella sua qualità di Direttore tecnico scientifico del Piano, per il controllo e il monitoraggio della realizzazione delle fasi previste dal cronoprogramma. Dr.ssa Lovison (Tel. 0412791309, maria.lovison@regione.veneto.it) - Dr. Marchiori (tel. 0458075914, luciano.marchiori@ulss20.verona.it).									
Pianificazione							Avanzamento				
Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore rilevato del traguardo	Note	
1	Sviluppo e alimentazione Banche Dati Inchieste Infortuni, compresi quelli mortali con integrazione del sistema Sbagliando s'impara, e Indagini Malattie Professionali.	15%	1/2/06	31/12/08	100% degli SPISAL con accesso alle Banche Dati	no	01/02/2006	31/12/08	0%	Banche dati inchieste infortuni: entro febbraio 2007 completamento dell'analisi di processo "Inchiesta infortuni" con identificazione di fasi, attività, soggetti incaricati, input, output, fattori di qualità, indicatori e standard per il monitoraggio. L'analisi condotta sarà quindi sottoposta per la condivisione a tutti i Direttori Spisal, per procedere all'integrazione degli indicatori definiti nel sistema informatico regionale Prevnet. La banca dati quindi verrà alimentata con l'inserimento delle inchieste a partire da inizio 2008. Banca dati malattie professionali: predisposte le maschere di inputting dei dati dal gruppo di lavoro regionale mal prof, da integrare nei sistemi informatici Prevnet e Mal prof ISPEL. Il traguardo risulta raggiunto allo 0% in data 31.12.2006 in quanto il 2006 è stato utilizzato per la progettazione dei Sistemi, mentre l'implementazione occuperà tutto il 2007 secondo la tempistica già indicata. Trattasi di attività permanente per l'alimentazione banca dati.	
2	Elaborazione e diffusione agli SPISAL di un rapporto annuale dei flussi INAIL-ISPEL-Regioni su infortuni, compresi i mortali, e malattie professionali, ivi compresi Atlanti monografici Infortuni e Atlanti MP.	10%	1/1/06	31/12/08	Rapporto ed Atlanti trasmessi al 100% degli SPISAL	no	1/1/06	31/12/2008	100%	Il COREO (Centro Operativo di Riferimento per l'Epidemiologia Occupazionale del Veneto) ha curato la pubblicazione e la diffusione a tutti i Servizi SPISAL del Veneto, anche tramite la pubblicazione nell'intranet del sito www.safetynet.it e l'organizzazione di convegni, dei seguenti atlantini: Riepilogo dati definitivi 2000-2001 (edizione 2005) Riepilogo dati 2000-2001 Agricoltura (edizione 2005) Riepilogo dati infortuni mortali 2000-2001 (edizione 2006) Atlante infortuni Riepilogo 1990-2001 (edizione 2006) Atlante struttura produttiva e malattie professionali (di prossima pubblicazione nel 2007). Inoltre, in giugno 2006 è stato organizzato un convegno regionale per la presentazione e la diffusione dei dati elaborati per infortuni e MP. Trattasi di attività permanente per l'elaborazione e la diffusione delle pubblicazioni.	
3	Supporto agli SPISAL per l'utilizzo del CD Flussi INAIL-ISPEL-Regioni per la programmazione delle attività di vigilanza nei comparti "a rischio".	4%	1/1/06	31/12/08	> 80% SPISAL utilizza il CD	no	01/01/2006	31/12/2008	75,0%	Il COREO ha curato la redazione e la diffusione tramite l'intranet di Safetynet ed incontri ad hoc con gli operatori SPISAL di una linea guida sull'utilizzo del CD per individuare le aziende a rischio infortunistico: edizione nel 2005, revisione nel 2006. Sono stati realizzati 2 corsi di formazione per operatori SPISAL: 1 edizione nell'anno 2004 ed 1 edizione nel 2006. Da un'indagine condotta dal COREO al 31.12.2006 il 70% degli SPISAL risulta utilizzare i flussi INAIL - ISPEL come fonte informativa per la programmazione degli interventi di prevenzione e vigilanza nelle aziende. Nel corso del 2007 saranno realizzate iniziative di rinforzo da parte del COREO per poter garantire entro la scadenza indicata il raggiungimento del traguardo dichiarato. Trattasi di attività permanente.	

4	Sorveglianza sanitaria lavoratori ex esposti a cancerogeni (amianto, CVM)	2%	1/1/06	31/12/08	100% SPISAL attivati per sorveglianza sanitaria	no	01/01/2006	31/12/2008	100%	<p>Sorveglianza sanitaria ex esposti: Attività svolte al 31.12.06</p> <p>Revisione ed adeguamento programmi di gestione attività (Sor.Ves e amianto); Recupero dati sanitari ex esposti ad amianto da vecchio programma (lotus) e loro inserimento nel nuovo (access); Prosecuzione sorveglianza sanitaria secondo protocollo approvato con DGR 3929 del 2004 e successive modifiche da parte degli SPISAL già operativi (nn. 6, 8, 12, 13, 15, 16, 18, 20); Formazione SPISAL sulle modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui al protocollo approvato con DGR 3929 del 2004 e successive modifiche, e per l'illustrazione del SW di gestione dell'attività; Formazione del personale sanitario SPISAL per counselling rispetto alle problematiche del fumo e del consumo di alcol in ambiente di lavoro.</p> <p>Trattasi di attività permanente.</p>
5	Gestione Registro Regionale Mesoteliomi	1,50%	01/01/2006	31/12/2008	100% SPISAL eseguono indagini su casi di mesotelioma.	no	01/01/2006	31/12/2008	75%	<p>Indagini SPISAL sui casi di mesotelioma:</p> <p>la percentuale di SPISAL attivatisi per l'effettuazione di indagine malattia professionale sui casi di mesotelioma risulta per il 2006 pari al 95%. Nel corso del 2007 la Direzione per la Prevenzione interverrà con azioni di rinforzo al fine di assicurare il raggiungimento del traguardo dichiarato (100% Servizi attivi sui casi di mesotelioma). Trattasi di attività permanente.</p>
6	Coordinamento con Registro Nazionale Mesoteliomi	0,50%	01/01/2006	31/12/2008	Partecipazione al 100% delle iniziative per la stesura del report nazionale.	no	01/01/2006	31/12/2008	100%	<p>Rispetto alla collaborazione a livello nazionale alle iniziative per la stesura del report sui casi di mesotelioma indagati, la Regione Veneto nella figura del Dott. Merler, operante presso il Centro Operativo di Riferimento Regionale per l'Epidemiologia occupazione ed incaricato specificatamente per la Gestione del Registro Mesoteliomi del Veneto, ha assicurato la partecipazione al 100% delle attività promosse. Trattasi di attività permanente.</p>
7	Progettazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle attività SPISAL, compresa l'Edilizia, congruente con il modello interregionale e con sviluppo SW di supporto (PrevNet). Raccolta dati annuale ed elaborazione report.	15%	1/11/06	31/12/08	Distribuzione report al 100% SPISAL	no	1/11/06	31/12/08	100%	<p>Gli indicatori definiti, compresi quelli relativi agli interventi in edilizia (anche relativamente agli articoli violati), sono riportati nella scheda raccolta dati attività SPISAL 2006 che la Direzione per la Prevenzione invierà nel mese di marzo 2007 a tutti i Servizi per la raccolta dei dati e la successiva elaborazione del report annuale. Il report attività SPISAL 2005 è stato presentato con workshop dedicato a Direttori SPISAL (novembre 2006) ed è pubblicato nella sezione intranet del sito www.safetynet.it al quale tutti gli SPISAL possono accedere essendo dotati di username e password di accesso personali. L'elaborazione con diffusione dei report è un'attività di carattere permanente effettuata con frequenza annuale.</p>
8	Sviluppo e diffusione linee guida regionali per la sicurezza in Edilizia (in particolare: fascicolo tecnico, appalti pubblici, igiene sul lavoro, libretto formativo dei lavoratori).	3%	1/12/05	30/6/07	Realizzazione del 100% degli incontri pianificati (8 incontri di cui 1 del Tavolo Regionale Edilizia ed 1 In ogni Tavolo Provinciale Edilizia) per la presentazione delle linee guida	no	1/12/05	31/12/07	50%	<p>Le linee guida indicate sono in fase di validazione con diffusione via posta sia interna (rete degli SPISAL) che esterna (Associazioni Datoriali e Organizzazioni Sindacali) per la raccolta di eventuali osservazioni. Linee Fascicolo Tecnico: già licenziate dal gruppo di lavoro e diffuse alle Parti Sociali che entro marzo 2007 saranno comunque convocate per la condivisione finale al Tavolo Regionale Edilizia. Per la diffusione delle linee guida si proporrà alle Parti Sociali la possibilità di integrarle nei regolamenti edilizi comunali tramite specifica Legge regionale, così come già fatto dalla Regione Toscana, e dalle province di TN, BG e BS. Linee Guida Appalti Pubblici: avviata la collaborazione ed il confronto con la Direzione Regionale dei Lavori Pubblici. Linee guida Igiene del Lavoro: si suddividono in 2 sezioni, 1 dedicata al protocollo per la sorveglianza sanitaria in edilizia, e l'altra comprendente indicazioni per la prevenzione e la vigilanza sui rischi di igiene del lavoro nel comparto delle costruzioni. Tali linee guida sono in fase di condivisione interna tra gli SPISAL, per la successiva diffusione esterna e formalizzazione.</p> <p>Il libretto formativo dei lavoratori, come strumento unico, valido in tutti i comparti lavorativi (e non solo in edilizia) è già stato elaborato e diffuso (sia tra gli SPISAL che all'esterno) in allegato alle "Linee guida sul lavoro somministrato" pubblicate dalla Regione Veneto in esito ad un lavoro di approfondimento compiuto da un gruppo regionale in collaborazione con l'Università di Padova (facoltà di giurisprudenza). Corsi di formazione per ponteggi D. Lgs. 235/03: è stato istituito nell'ambito del Tavolo Regionale Edilizia un gruppo di lavoro che ha in corso di approvazione il programma formativo da diffondere agli Enti di formazione, e contenente: obiettivi formativi del corso, obiettivi didattici di ciascun modulo, articolazione dei singoli moduli con indicazioni metodologiche e tempi.</p>

9	Intensificazione degli interventi di prevenzione e vigilanza nei cantieri scelti con "Metodo a vista" o sulla base della notifica, con verifica di requisiti di sicurezza tecnica ed organizzativa del cantiere.	15%	1/7/06	31/12/08	100% SPISAL attivatisi con vigilanza in edilizia	no	1/7/06	31/12/08	100%	Nel corso del 2005 sono stati controllati 2947 cantieri e 3392 unità locali, con l'emissione di 2019 verbali di prescrizione 758. Come consuetudine (dal 1998) della Regione Veneto i dati dell'anno concluso vengono raccolti entro aprile dell'anno in corso ed elaborati entro giugno - luglio, quindi la specifica dei volumi di attività 2006 sarà disponibile non prima di giugno - luglio 2007. Trattasi di attività permanente.
10	Vigilanza nelle aziende dei comparti Metalmeccanica, Legno, Agricoltura e Trasporto/Movimentazione Merci con pianificazione basata sulle priorità evidenziate dai flussi INAIL-ISPEL-Regioni.	10%	1/1/06	31/12/08	100% SPISAL con vigilanza programmata nei comparti: Metalmeccanica, Legno, Trasporto/movimentazione merci e nelle aziende agricole nelle quali si sono verificati infortuni gravi e mortali e presso rivenditori macchine agricole.	no	1/1/06	31/12/08	100%	Tutti gli SPISAL del Veneto hanno aderito al Piano Triennale 2005 - 2007/Area Vigilanza nella quale sono comprese specifiche linee di lavoro per la realizzazione di interventi di prevenzione e vigilanza nei comparti metalmeccanica, Legno, Trasporti/movimentazione merci. Ad oggi su base regionale, risulta che gli SPISAL hanno effettuato controlli nel 15% delle aziende metalmeccaniche secondo un modello d'intervento condiviso in Regione Veneto tra gli SPISAL e con le Parti Sociali e che ha ricevuto il riconoscimento dell'Agenzia Europea di Bilbao. Per gli interventi in agricoltura , gli SPISAL aderenti alla linea di lavoro (vale a dire quelli con indici infortunistici maggiori nel comparto) si sono attivati per la vigilanza presso i costruttori/rivenditori di macchine agricole, condurre le inchieste infortuni secondo procedura regionale per tutti gli infortuni gravi e mortali con priorità per aziende con dipendenti fissi e/o a tempo determinato, svolgere attività di vigilanza e controllo nelle aziende agricole con dipendenti fissi e/o a tempo determinato e nelle quali si sono verificati infortuni gravi. Per il comparto Legno : tutti gli SPISAL (nel cui territorio di competenza sono presenti aziende del comparto con dipendenti e "critiche" dal punto di vista degli indici infortunistici) si sono attivati programmando interventi di vigilanza ad hoc. Inoltre, tutti gli SPISAL conducono inchiesta infortuni in caso di lesioni gravi, gravissime e mortali in tutti i comparti indicati secondo procedura regionale. Per tutte le attività di vigilanza indicate, la raccolta dei volumi di attività per l'anno 2006 sarà realizzata nel 2007, come già specificato nei punti precedenti. Aziende di trasporto/movimentazione merci : è stato siglato un accordo con la Direzione Regionale INAIL per il co-finanziamento di un progetto per la diffusione del modello di sistema di gestione aziendale per la prevenzione degli infortuni da incidente stradale della Regione Veneto. Il 23 febbraio p.v. si terrà un incontro con le Parti Sociali per la presentazione del progetto e l'avvio della raccolta delle adesioni ai corsi di formazione teorico - pratici di guida sicura (si prevedono 4 edizioni per un totale di 80 autisti formati) che si terranno nel corso del 2007. Trattasi di attività permanente per tutti gli interventi di vigilanza.
11	Attivazione di interventi di promozione e vigilanza sull'Organizzazione Aziendale della Sicurezza e SGS. Raccolta dati attività svolta ed elaborazione report annuale.	10%	1/7/06	31/12/08	100% SPISAL attivano interventi di promozione SGS.	no	1/7/06	31/12/08	100%	Nel secondo semestre 2006 è stato realizzato un incontro con tutti i Direttori SPISAL per la presentazione delle Linee di indirizzo per la valutazione dei SGS aziendali e con gli stessi è stato dato avvio alla fase sperimentale di valutazione in azienda con l'obiettivo di effettuare interventi in almeno 5 aziende nel corso del 2° semestre 2006. Nel 1° bimestre 2007 la Direzione Prevenzione ha convocato il Tavolo Regionale delle Parti Sociali per l'illustrazione delle linee di indirizzo e del programma di attività SPISAL, e la pianificazione 2007 di incontri provinciali (1 per provincia) per l'illustrazione ai referenti tecnici delle Parti Sociali delle linee di indirizzo e la condivisione di specifiche iniziative locali di promozione del SGS. Inoltre, è in corso di approvazione il finanziamento da parte della Direzione Regionale INAIL di un progetto della Direzione Prevenzione Veneto per la promozione dei SGS nelle aziende (con particolare riguardo per la PMI) che prevede incontri provinciali con i referenti tecnici delle Parti Sociali per la condivisione delle linee di indirizzo, la raccolta delle azioni già attivate da Associazioni Datoriali ed Organizzazioni Sindacali sul tema, e la definizione/pianificazione di iniziative locali sinergiche e congiunte rivolte alle aziende per la diffusione del SGS quale strumento efficiente per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Trattasi di attività permanente.
										Promozione della salute : da dati del 2005 gli SPISAL su base regionale hanno promosso un totale di 55 progetti che hanno visto coinvolti tutti i soggetti 626 delle aziende destinatarie, e riguardanti: 1 interventi integrati di promozione della salute, 25 fumo, 8 alcol, 1 droghe, 5 benessere organizzativo, 2 disabili, 1 attività fisica, 12 scuole, e 13 Azienda Sana (vedi sotto). I dati per l'anno 2006 saranno raccolti ed elaborati entro giugno 2007. Altre iniziative di promozione della salute attivate sono: Bando di concorso Azienda Sana della Regione Veneto (durata: giugno 2006 - dicembre 2007) con presentazione e adesione delle aziende nel 100% delle province; Building Safety (durata: ottobre 2006 - dicembre 2007) con adesione del 100% degli SPISAL nelle 2 province pilota previste da progetto; Rete dei Medici Competenti (durata maggio 2006 - permanente) con il 100% degli SPISAL attivati, anche con l'avvio in dicembre 2006 della 1ª edizione del corso di formazione per il coinvolgimento attivo dei medici competenti nelle azioni WHP.

					100% SPISAL attivati per lo sviluppo ed il mantenimento					Progetto ISPESL "Costi diretti ed indiretti del mobbing": relazione conclusiva di progetto redatta a novembre 2006 con inoltro all'ISPESL che ha espresso parere positivo. A maggio 2007 sarà realizzato, in accordo con ISPESL, un convegno nazionale per la presentazione dei risultati della ricerca e diffusione del documento elaborato.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

12	Sviluppo e mantenimento network regionali e provinciali per la promozione della salute ed il benessere organizzativo, in particolare con il coinvolgimento di RLS, Medici Competenti, Parti Sociali, Aziende ULSS.	10%	1/7/06	31/12/08	del network per la promozione della salute ed il benessere organizzativo.	no	1/7/06	31/12/08	100%	<p>Promozione del benessere organizzativo: sono stati organizzati un convegno regionale e 2 interventi di formazione (1 per Direttori SPISAL ed 1 per personale sanitario SPISAL) nel mese di novembre 2006. Le iniziative hanno portato alla condivisione con i Direttori SPISAL del Protocollo diagnostico elaborato e alla condivisione con il personale sanitario SPISAL del "Sistema di presa in carico dei casi di disagio organizzativo". Entrambi i documenti condivisi sono stati elaborati dal gruppo regionale costituito da referenti SPISAL provinciali, referenti individuati per le facoltà di medicina e giurisprudenza dell'Università di Verona, referenti individuati per le facoltà di medicina e psicologia dell'Università di Padova. Il 19 gennaio 2007 ha avuto avvio il corso di perfezionamento universitario per Consiglieri di Fiducia organizzato dall'Università di Verona (facoltà di medicina e giurisprudenza) in collaborazione con la Direzione Regionale Prevenzione per la formazione di 30 consiglieri di fiducia (appartenenti a Comuni, Aziende ULSS, Strutture socio-sanitarie, ARPAV, e altri enti pubblici) che entreranno attivamente nella rete.</p> <p>Inoltre, un gruppo regionale costituito nell'ambito degli SPISAL è componente del Network nazionale del Disagio lavorativo promosso dal Dipartimento di Medicina del Lavoro ISPESL per la elaborazione di linee guida di diagnosi delle malattie stress correlate e la definizione dell'intervento SPISAL in ambiente di lavoro. Dal 2007 avranno avvio specifiche collaborazioni progettuali ed operative tra la Direzione Regionale Prevenzione e la Direzione Regionale Risorse Socio-Sanitarie per lo sviluppo del Sistema di Gestione per l'Umanizzazione delle Strutture Sanitarie del Veneto, con la Consigliera della Parità nominata per l'ambito regionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p>
13	Attivazione di interventi di informazione e formazione, anche attraverso la formazione a distanza (SafetyNet) per RLS e RLST con supporto organizzativo ed operativo delle OO.SS.	2%	1/7/06	31/12/08	100% delle province con interventi di formazione realizzati	no	1/7/06	31/12/2008	50%	<p>RLS – RLST di tutti i comparti: è stato predisposto e condiviso con le OO.SS. regionali il progetto "Promozione della rete regionale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza" ed è in fase di sottoscrizione l'accordo tra le stesse parti per la realizzazione del progetto. Il progetto prevede l'identificazione di tutor provinciali, interni alle OO.SS., cui saranno dedicati in marzo 2007 specifici interventi di formazione in vista della costituzione di una rete in grado di supportare nell'esercizio del loro incarico gli RLS e RLST operanti nel territorio.</p> <p>RLS Aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto: consolidato il coordinamento regionale dei RLS delle Aziende ULSS ed Aziende Ospedaliere del Veneto che nel corso del 2007 il 100% degli RLS eletti ha preso parte a corsi FAD e incontri d'aula di aggiornamento, in collaborazione con i coordinamenti regionali di RSPP e Medici Competenti dell'AULSS e Aziende Ospedaliere. Inoltre, in data 8 febbraio 2007 è stato realizzato un incontro tra Direzione Prevenzione Veneto e OO.SS. Sanità per la condivisione di obiettivi ed azioni per la promozione del benessere organizzativo nelle strutture sanitarie. Le attività programmate sono rivolte alla formazione delle figure 626, all'attivazione nelle aziende ULSS ed ospedaliere di Comitati anti-mobbing ed alla nomina dei Consiglieri di Fiducia, per la gestione, il monitoraggio e la prevenzione dei rischi psico - sociali, ed alla attivazione dell'indagine di benessere organizzativo nelle Pubbliche Amministrazioni secondo Direttiva emanata dal Ministero della Funzione Pubblica.</p> <p>RLS delle scuole: è stato predisposto il Manuale per la Gestione della sicurezza nelle scuole (in collaborazione con la Regione Toscana) che vede tra i destinatari anche gli RLS, per i quali sono in programma per il 2007 corsi di formazione/aggiornamento nell'ambito del SIRVeSS (Sistema Regionale Veneto per la Sicurezza nelle Scuole) e delle Ret Provinciali delle Scuole (ad oggi sono attive Belluno, Treviso, Verona; di prossima attivazione nel 2007: Vicenza e Padova). Saranno realizzate almeno 2 edizioni del corso: 1 a Treviso ed 1 a Verona. Tutte le attività avviate sono di carattere permanente.</p>
	Diffusione dell'utilizzo delle Tecnologie Internet Based (SafetyNet e sito istituzionale della Regione Veneto) per la comunicazione sociale ed il lavoro in rete: sviluppo mailing list regionale e newsletter periodica SPISAL				Invio newsletter periodica al					<p>Sito www.safetynet.it con specifica sezione prevenzionecantieri.it: il sito è composto da 2 sezioni, 1 intranet per la comunicazione riservata tra gli SPISAL del Veneto (vedi tabelle seguenti per dettaglio accessi, in particolare si rileva un totale di 285 soggetti SPISAL autorizzati ad accedere all'intranet) e nella quale sono pubblicati tutti i documenti elaborati nell'ambito del Piano triennale, compresi i verbali degli incontri e i report di monitoraggio delle attività, e sono attivi newsgroup di discussione per specifiche linee di lavoro (ogni Servizio ha un proprio accesso, in molti casi la registrazione è individuale, ed i nuovi inserimenti vengono comunicati con specifico avviso agli operatori registrati). L'altra sezione, quella pubblica, oltre a contenere una mediateca contenente documentazione tecnica e linee guida, con attivato un servizio di newsletter periodica per tutti i soggetti della mailing list (SPISAL, RSPP, MC, RLS, Consulenti, Datori di lavoro) cui vengono comunicati le novità del sito e i documenti inseriti. Alla mailing list della sezione pubblica risultano iscritti 4.429 utenti al 31.12.2006.</p>

14	<p>dal regolamento e rinnovato periodo di attuazione RSPP, RLS, MC, Parti Sociali. Diffusione Linee Guida Regionali tramite Mediateca Safetynet e formazione a distanza.</p>	2%	01/01/2006	31/12/2008	100% degli iscritti alla mailing list.	no	01/01/2006	31/12/2008	100%	<p>La diffusione di documentazione di interesse dell'utenza avviene anche tramite il sito istituzionale della Regione Veneto www.regione.veneto.it/prevenzione. Infine, in dicembre 2006 è stato formalizzato con DDR n. 49 del 28.12.2006 il piano regionale della comunicazione SPISAL che prevede specifiche azioni per l'ulteriore diffusione delle tecnologie Internet based a servizio della comunicazione sociale. Ad oggi è predisposta ed inviata una newsletter periodica al 100% degli iscritti alla mailing list di Safetynet (esterni e personale SPISAL), e tutta la documentazione elaborata nell'ambito del Piano Triennale è disponibile sia nella mediateca della sezione pubblica (ad accesso gratuito) che nella mediateca della sezione Intranet dedicata agli operatori SPISAL (ad ogni nuovo inserimento il sito invia specifico avviso agli operatori registrati).</p> <p>Internet a servizio di RSPP e RLS scuole: attivazione del sito www.sicurscuolaveneto.it dedicato a RSPP, RLS ed a tutti i soggetti che a vario titolo contribuiscono alla promozione della sicurezza negli istituti scolastici di vario ordine e grado. Inoltre, nell'ambito del progetto ISPEL "Sicurezza in cattedra" è stato sviluppato il portale www.seiduesei.com. Tutte le attività avviate sono di carattere permanente.</p>
		100%								

